

L'AQUILA: RICOSTRUZIONE CASE POPOLARI, RICCIUTI ATTACCA IL COMUNE

8 Agosto 2011

L'AQUILA - I fondi sono stati erogati da quasi due anni, ma i lavori per il ripristino delle abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica (Erp) del Comune dell'Aquila, danneggiate dal sisma, sono ancora fermi. A lanciare l'allarme è il Consigliere regionale e Presidente della II Commissione consiliare, Luca Ricciuti, il quale invita il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ad avviare immediatamente l'istruttoria amministrativa per procedere all'appalto dei lavori.

“Nell'ottica di una fondamentale e necessaria collaborazione istituzionale tra enti, credo sia urgente segnalare la situazione di degrado in cui versano gli immobili Erp del Comune dell'Aquila - sostiene il consigliere regionale Luca Ricciuti - Nella fattispecie sono stati già stanziati da circa due anni fondi per 47 milioni di euro finalizzati al ripristino del patrimonio edilizio popolare (ente attuatore il Provveditore alle Opere Pubbliche dell'Abruzzo, ndr), sia per gli immobili B e C, sia per le E”.

“Attualmente - osserva Ricciuti - non abbiamo notizie in ordine alla presentazione dei progetti e, contestualmente, il Comune dell'Aquila non sembra in grado di seguire adeguatamente il processo amministrativo per l'avvio dei lavori. Alla luce di tutto ciò - aggiunge Ricciuti - è evidente che i lavori sono destinati a durare per anni e anni”.

“Voglio inoltre segnalare - conclude il consigliere regionale - come oggi siano penose le condizioni di vita degli inquilini residenti negli immobili Erp situati nella Frazione di San Gragorio che, oltre a vivere in appartamenti ancora lesionati, sono costretti a versare anche i canoni di locazione”.